

■ CETRARO Il sindaco: «Ottenuto 50mila euro dalle Regione» Porto insabbiato, arrivano i fondi

di M. FIORELLA SQUILLARO

CETRARO - Dopo tante polemiche, incontri e proteste si avvia a soluzione la questione del Porto insabbiato. A renderlo noto è stato il sindaco, Ermanno Cennamo. «Siamo pronti ad intervenire per rimuovere la sabbia dal Porto e per rendere maggiormente sicure le manovre d'accesso e d'uscita», ha esordito il primo cittadino. «Abbiamo lavorato in silenzio - ha evidenziato ancora il sindaco Cennamo - senza gli abituali proclami e like facili. Abbiamo ottenuto dalla Regione Cala-

«A breve
una notizia
sbalorditiva»

bria, assessorato agricoltura e pesca, e grazie all'interlocuzione costante con il Flag, un contributo di 50 mila euro che si aggiunge alle risorse messe a disposizione dall'ente. I mezzi saranno operativi nei prossimi giorni e, concluse le operazioni, vi daremo una notizia che vi farà restare sbalorditi. Il Porto di Cetraro - ha tuonato Cennamo - non dovrà più essere porto di transito ma, interesse per chi naviga nelle acque del Tirreno cosentino». Alcuni giorni addietro, lo ricordiamo, il consigliere regionale Giuseppe Aieta aveva lanciato un appello al

sindaco. «La soluzione avanzata dal consigliere Di Caprio, con la condivisione dei tuoi assessori, di procedere ad utilizzare quota parte del finanziamento di euro 800 mila riguardante i "Lavori di difesa del mare dell'abitato costiero del Comune di Cetraro", appare lunga, complicata e non proprio in linea con la natura del finanziamento», ecco perché «ti chiedo di valutare il rischio di questa proposta». Infine: «Il Porto, che è il più importante da Salerno a Reggio Calabria, che registra una "marineria" abbastanza dinamica e vivace con un mestiere nobile passato da padre in figlio - aveva scritto Aieta - non può essere piegato a calcoli politici, né a calcoli elettoralistici.



Il momento della firma per il finanziamento legato al Porto

Avendo dedicato i migliori anni della mia vita alla realizzazione di quest'opera, non consentirò che ciò avvenga soprattutto in considerazione del fatto che non stiamo discutendo di una visione di svi-

luppo, ma solo di qualche cumulo di sabbia. E a noi che abbiamo governato in anni terribili realizzando opere importanti e strategiche, tutto ciò dovrebbe apparire davvero insensato».